

**All IO 047.09.1 – Preparazione per lo studio 18F-FDG PET-****INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INDAGINE PET con 18F-FDG**

La **PET**, Tomografia a Emissione di Positroni, è una metodica diagnostica di **Medicina Nucleare**, che trova applicazione soprattutto in campo oncologico, ma anche nel caso di infezioni, malattie infiammatorie croniche e patologie di ambito neurologico e cardiologico. È di fondamentale importanza portare in visione la documentazione clinica (ultima visita eseguita, lettera di dimissioni, relazione clinica, precedenti indagini PET, altre indagini precedenti tra cui in particolare TC ed RM. Per le indagini diagnostiche accludere anche il DC immagini e non solo il referto) e rispettare le norme di preparazione.

Si tratta di una indagine **NON** invasiva.

Non può essere eseguita in corso di gravidanza, pertanto anche solo nel sospetto di gravidanza, deve essere informato il medico nucleare per riprogrammare l'esame o valutare eventuali indagini alternative.

In caso di allattamento, andrà sospeso il giorno dell'indagine ed il successivo.

Può essere utile nei precedenti giorni l'indagine conservare latte in eccesso, congelandolo, da utilizzare nei giorni dell'indagine e per il giorno successivo.

Dopo l'inquadramento clinico, la raccolta dell'anamnesi e l'acquisizione del consenso informato, viene somministrata, mediante iniezione per via endovenosa, una piccola quantità di un radiofarmaco, una sostanza radioattiva non pericolosa. Tale sostanza può essere utilizzata anche in caso di ridotta funzione renale.

Dopo la somministrazione occorre attendere circa un'ora di tempo per consentire al radiofarmaco di essere correttamente assorbito e distribuito nell'organismo. Tale attesa si svolge in una saletta all'interno della medicina nucleare e prevede, per quanto possibile, il riposo del Paziente.

Trascorso il tempo necessario, vengono acquisite le immagini, mediante un apparecchio costituito da un lettino ed un voluminoso anello aperto alle estremità, entro cui il lettino scorre.

Per l'acquisizione delle immagini il Paziente resta sdraiato sul lettino per circa 20 minuti, in posizione supina. Non è necessario spogliarsi per l'indagine, ma consigliamo di indossare

un abbigliamento comodo e possibilmente privo di zip o parti/decorazioni metalliche. Inoltre il Paziente non dovrà indossare oggetti metallici per evitare interferenze durante l'indagine.

## **PREPARAZIONE**

Per la corretta esecuzione è necessario che il giorno dell'esame venga mantenuto il digiuno nelle 6 ore precedenti l'indagine. E' possibile bere dell'acqua, ma non altre bevande, soprattutto quelle contenenti zucchero. Inoltre non devono essere assunte né caramelle, né gomme masticabili.

L'assunzione di cibi o bevande zuccherate determina infatti una interferenza con il radiofarmaco usato per l'indagine e pertanto se non si è a digiuno, l'esame non potrà essere eseguito.

La sera prima dell'indagine è necessario evitare carboidrati (pane, pasta, patate, dolci, bevande zuccherate, miele, caramelle)

Il giorno precedente è inoltre utile evitare sforzi fisici.

Le abituali terapie (tranne i farmaci per il diabete) possono essere assunte il giorno dell'esame, con un po' di acqua.

Per quanto riguarda invece i farmaci per il diabete, generalmente non vanno assunti il giorno dell'esame; si consiglia di contattare i medici nucleari per eventuali indicazioni in merito.

È di fondamentale importanza la puntualità. Se impossibilitati ad eseguire l'indagine si prega informare tempestivamente il reparto.

## **RACCOMANDAZIONI FINALI**

L'esecuzione dell'indagine può comportare una permanenza in reparto fino a circa 3 ore.

Al termine dell'esame si può rientrare autonomamente al domicilio.

La minima quantità di radioattività utilizzata per eseguire l'esame non comporta rischi per pazienti e familiari, tuttavia, consigliamo di mantenere distanza da minori e donne in stato di gravidanza per circa 3 ore.



Per qualsiasi dubbio non esiti a contattarci: i medici della medicina nucleare sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordialmente,

***Dott.ssa Giovanna PEPE, Direttore SC Medicina Nucleare***

***Equipe:***

***Dott. Giorgio Cavenaghi***

***Dott. Gianluca De Matteis***

***Dott.ssa Giulia Manfrinato***

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – Pavia

V.le Camillo Golgi, 19 - Pavia

e-mail: [medicinanucleare@smatteo.pv.it](mailto:medicinanucleare@smatteo.pv.it)

Tel. Segreteria 0382 501663